

AMBITO TERRITORIALE C06



Comune di Aversa Capofila

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ISTITUZIONE DI UNA CONVENZIONE TRA L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE C06 E I CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE

IL DIRIGENTE DELL'AREA V DEL COMUNE DI AVERSA - CAPOFILA DELL' AMBITO C06

VISTE:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province» e, in particolare, l'articolo 5;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con i modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia” e, in particolare l'art. 26-bis;
- L'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere
- Ritenuto pertanto da parte dell'Ambito Territoriale Sociale C06 di dover procedere con una Convenzione con i centri per uomini autori di violenza;

RENDE NOTO CHE E' INDETTO APPOSITO AVVISO A PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto e finalità

Con il presente Avviso l'Ambito Territoriale Sociale C06 – Comune di Aversa (CE) ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza;

Il presente Avviso rappresenta un invito rivolto agli Enti del terzo settore specificamente individuati “Soggetti Ammessi” del presente documento, a manifestare il proprio interesse a stipulare una Convenzione con l'Ambito Territoriale sociale C06 per un *centro di riabilitazione per uomini maltrattanti* (C.U.A.V.) al fine di promuovere la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne, attraverso percorsi strutturati di recupero, responsabilizzazione e cambiamento degli uomini che hanno agito comportamenti violenti, o che si trovano in una condizione di rischio potenziale.

L'istituzione di Centri C.U.A.V. risponde all'esigenza urgente di rafforzare la rete di intervento territoriale, offrendo strumenti concreti di prevenzione primaria e secondaria, con l'obiettivo di agire non solo sulla

AMBITO TERRITORIALE C06



Comune di Aversa Capofila

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola

protezione delle vittime, ma anche sull'interruzione del ciclo della violenza agendo direttamente sulle sue cause. Tali centri, ad oggi ancora scarsamente presenti sul territorio regionale, rappresentano una risorsa fondamentale per la promozione di modelli relazionali alternativi, fondati sul rispetto, sull'equità di genere e sulla non violenza. I programmi offerti all'interno dei C.U.A.V. prevedono l'impiego di équipe multidisciplinari specializzate, capaci di accompagnare i soggetti coinvolti in percorsi di consapevolezza e cambiamento, con l'obiettivo ultimo di prevenire la recidiva e di promuovere una cultura delle relazioni affettive fondata sulla responsabilità e sulla parità. Il presente Avviso intende pertanto avvalersi della collaborazione di enti del Terzo Settore qualificati e competenti, al fine di costruire risposte efficaci e integrate a una problematica complessa e urgente, in linea con le direttive regionali e nazionali in materia di contrasto alla violenza di genere.

Art. 2– Requisiti strutturali e organizzativi

Sono ammessi a partecipare soggetti del terzo settore, ai sensi del DLGS 117/2017 e ss.mm.ii., iscritti al RUNTS ed in possesso di :

- Immobile destinato a sede operativa del C.U.A.V. con i requisiti previsti dalla normativa vigente nonché gli altri requisiti previsti dalle normative regionali in materia di autorizzazione e/o accreditamento e deve essere organizzato in locali idonei a garantire le diverse attività nel rispetto della privacy.
- Requisiti organizzativi previsti dalla vigente normativa e può articolarsi anche con sportelli, al fine di garantire l'accesso ai servizi offerti in modo diffuso sul territorio. L'accessibilità ai servizi è garantita da una presa in carico secondo le modalità condivise con il C.U.A.V. e sulla base della valutazione del rischio con un'apertura di almeno 2 giorni alla settimana, anche su appuntamento, per un minimo di 12 ore settimanali anche con fasce orarie differenziate, sia un numero di telefono e una casella di posta elettronica dedicati.
- Carta dei servizi esplicitando gli orari e i giorni di apertura e di accoglienza, nei locali dedicati e nelle modalità definite per tale attività.

Al fine di assicurare la sicurezza delle vittime, nei C.U.A.V. si esclude in ogni caso l'applicazione di qualsiasi tecnica di mediazione tra l'autore di violenza e la vittima, e, nel caso in cui si realizzino attività che coinvolgono le vittime, come il "contatto partner", si assicura la separatezza dei programmi e degli ambienti.

Se lo stesso soggetto gestore si occupa sia di vittime di violenza che di autori di comportamenti violenti, è necessario che le strutture siano separate e distanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore.

Art. 3 -Prestazioni minime garantite

Il C.U.A.V. deve garantire le seguenti prestazioni minime che potranno essere attuate sia in ambito territoriale che all'interno degli Istituti di pena, in raccordo e collaborazione con gli stessi e nel contesto di programmi opportunamente riadattati all'ambito.

Possono accedere ai C.U.A.V. utenti di età superiore ai 18 anni. Il primo accesso informativo è senza oneri a carico del cittadino, per i successivi servizi resta fermo quanto disposto dall'art. 6 della legge 19 luglio 2019, n. 69. In deroga a quanto sopra, i C.U.A.V. potranno accogliere anche autori minorenni purché abbiano

AMBITO TERRITORIALE C06



Comune di Aversa Capofila

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola

implementato attività specifiche loro rivolte e siano debitamente autorizzati all'accoglienza da chi esercita la responsabilità genitoriale o dal servizio pubblico che ha in carico il caso (es U.S.S.M.).

L'ambito Territoriale Sociale C06 in base alla residenza e al domicilio individuerà il Centro più vicino via mail, segnalazioni da parte dei Servizi della rete o giudiziari, colloqui informativi e/o conoscitivi.

Anche nel caso di segnalazione da terzi, ivi compresi legali di parte o Servizi pubblici, è necessario che il contatto e le richieste di intraprendere il programma provengano direttamente dall'interessato.

Si accede al C.U.A.V. anche attraverso programmi di reinserimento e recupero di soggetti condannati per reati sessuali o per maltrattamento contro familiare-convivente (partner), nelle modalità e per le finalità previste dall'art. 6, comma 1 e 2, e dell'art.17 della Legge 19 luglio 2019, n.69, o nell'ambito di misure alternative previste dall'Ordinamento penitenziario.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali relativi agli utenti dei C.U.A.V. avviene nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del regolamento UE n. 679 del 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati saranno conservati nel rispetto della predetta normativa per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono stati trattati. Gli stessi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi esclusivamente per fini statistici o di archiviazione.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande, sottoscritte con firma digitale, devono essere presentate utilizzando l'**Allegato A**, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.aversa.ce.it** a partire dalla pubblicazione del presente avviso e fino alle ore **18.00 del giorno 10/06/2025**

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: **“Avviso Convenzione C.U.A.V.”**

Art. 6– Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda e nei relativi allegati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o la falsità dei documenti allegati, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 7 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e ss.mm.ii., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Gangi.

Il Dirigente

Dr. Giovanni Gangi

(documento firmato digitalmente)

AMBITO TERRITORIALE C06



Comune di Aversa Capofila

Aversa, Carinaro, Casaluce, Cesa, Gricignano di Aversa, Orta di Atella, Sant'Arpino, Succivo, Teverola